



[Home](#) > Alessandro Bonaciti

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Insegno stab
'Zanzotto' di
del concorso
(per circa 10
Storia della S
come studen
arrivare all'in
un bagaglio v
state utili and
ininterrottam
un lavoro svo
2018 ('Indica
'Scuola dem
possibile dive
caratterizza c
l'apprendime
agli studenti
nuove tecnol
di idee e per
emergere le
studenti seco
ottenuto anch
2017-18 Con
"Raccontare
21 Concorso
(2019-20 Co
riconoscimen
Concorso "10

Learning", 2019-20 Concorso "10 febbraio" – 2° posto) Due esperienze particolari sviluppate con gli studenti sono state "La storia nel quaderno – Archivio-museo del quaderno di scuola" e "Mest-ieri – Caratteristiche e protagonisti dei lavori artigiani e agricoli del nostro passato... con uno sguardo al presente". La prima, iniziata nell'anno scolastico 2018-19 e prevista inizialmente da sviluppare nell'ambito di un biennio, ha previsto il recupero di alcuni quaderni di scuola del XX secolo (anni '20-'60), la lettura dei contenuti dei quaderni e la riflessione sugli stessi tramite la creazione di un'apposita scheda di catalogazione, quindi la realizzazione di un sito internet (abonaciti2.wix.com/archiviomuseo) contenente le foto di tutte le pagine e l'analisi di ogni quaderno recuperato e infine la predisposizione di un vero e proprio museo composto da una teca contenente gli 8 quaderni recuperati, da 8 roll-up con la spiegazione dei contenuti degli stessi e da 8 cornici digitali all'interno delle quali sono state inserite le foto di tutte le pagine dei quaderni (il finanziamento per l'acquisto di quanto previsto dal progetto è stato ottenuto grazie alla collaborazione con un ente attivo nella regione Friuli Venezia Giulia, l'Ecomuseo Lis Aganis; gli spazi per la sistemazione fisica del museo sono stati forniti dal Comune di Polcenigo). Tale esperienza, essendo prevista come biennale, si sarebbe dovuta concludere in tutte le sue fasi nello scorso anno scolastico, ma a causa dell'emergenza sanitaria ha visto il rinvio della parte conclusiva (esposizione al pubblico) all'anno scolastico 2020-21 ed è stata quindi presentata ufficialmente durante la manifestazione "Settimana della Cultura Friulana 2021". La seconda esperienza, "Mest-ieri", è stata sviluppata tutta nell'anno scolastico 2020-21 e verrà descritta nella successiva sezione.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: L'emergenza ha accelerato l'accelerazione della creazione di contenuti, impegnando il tempo gestito in precedenza in quanto altro, della conoscenza dei videotutoriali, corsi per gli esami per l'esame di bisogno, non indirizzato dalle esperienze dovute in corso scolastico a casa, quando delle attività alcuni anni schemi, filipi poi si è preso lezioni di studenti di dell'importo concludere intraprendere a distanza nell'anno scolastico recuperare alcuni decenni in generale si è sviluppato

degli antichi mestieri (condivisione delle informazioni tramite file pubblicati sulla piattaforma informatica utilizzata dall'istituto e relativa sintesi mediante creazione di files legati ognuno a un mestiere; realizzazione di disegni e poesie con la funzione di sintetizzare le informazioni raccolte, caricati poi all'interno dei medesimi files); - la seconda ha visto la raccolta di testimonianze dirette (creazione di un apposito questionario e interviste a distanza a persone che hanno svolto i lavori artigiani/agricoli; le interviste hanno permesso anche di riflettere riflessioni su un "mestiere" come quello dello studente / bambino, ponendo domande utili a recuperare informazioni sulla differenza del suo ruolo nel passato rispetto a oggi e sul peso che lo studio aveva per i più giovani nel passato rispetto a oggi; anche le interviste sono state trascritte e rese disponibili per la rilettura tramite condivisione nella piattaforma d'istituto); - la terza, legata più al presente e collegabile all'insegnamento di Educazione Civica introdotto proprio in questo anno scolastico, ha permesso di creare un'appendice contenente le riflessioni dei singoli studenti sull'importanza del lavoro e sugli articoli della nostra Costituzione che affrontano tale questione; - la quarta e ultima fase è stata quella che ha permesso di raccogliere tutto quanto scritto e condiviso in una pubblicazione (da distribuire non solo agli studenti della scuola ma anche nel territorio, nelle scuole) avvenuta grazie alla collaborazione, anche in questo caso, con l'Ecomuseo Lis Aganis.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: La scuola dovrà inevitabilmente esistere ma altrettanto importante sarà il ruolo degli insegnanti che dovranno essere sempre più impegnati a sviluppare agli studenti con la propria supervisione una critica muovendosi tra passato, presente e futuro, spaziando tra forme formali e informali per conoscersi al meglio, in poche parole, attraverso il curricolo le competenze dei ragazzi. Voglio sottolineare che in cui si impara, si fa esperienza e ci si confronta, ci sono sicuramente nelle diverse fasi dell'apprendimento una forte motivazione ad imparare sia una decisa soddisfazione. Gli insegnanti dovranno portare in aula e condividere le proprie esperienze, bene e a divertirsi in aula deve essere il docente, gli studenti parteciperanno con maggior trasporto, impareranno più facilmente. Gli studenti, disponibili e curiosi verso ciò che è nuovo, si allontanano intendo nel suo significato di "allontanarsi", allontanarsi per potersi esprimere liberamente, e ciò deve valere sia per il proprio stile di apprendimento – sia per il docente. Sarà anche fondamentale inserire un aspetto ludico, quanto le attività ludiche generano motivazione e conoscenza, esperienza, rispetto di regole e convivenza. Un aspetto fondamentale, quello dell'ovvio mantenimento della scrittura, aritmetica e scienze, tecnologia e grafica. Un aspetto sociale: non stare più ore, ma stare meglio a scuola. Tradizionalmente come leggere, scrivere e far di conto. Operi contro la solitudine, dunque: tutto ciò potrà avvenire attraverso la socializzazione, il ragionamento, la ricerca e l'elaborazione. Dovrà dunque puntare a uno sviluppo organico della conoscenza e modalità comunicative. Scuola e società sono funzionali l'una all'altra, soprattutto la scuola è e sarà sempre e servirà per introdurre bambini/e alla socializzazione. Il riferimento in questo ambito nel corso della loro esistenza uomini/donne. In estrema sintesi si dovrà puntare a conoscere il passato, che guardi e che operi per il futuro. Vivono, la costruiscono insieme giorno dopo giorno.

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://www.gjc.it/content/alessandro-bonaciti>